



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 183

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 16 luglio 2009

I N D I C E**Commissioni congiunte**

8 ^a (Lavori pubblici, comunicazioni) e 14 ^a (Politiche dell'Unione europea-Senato) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni) e XIV (Politiche dell'Unione europea-Camera)	Pag.	3
---	------	---

Commissioni permanenti

5 ^a - Bilancio	Pag.	5
-------------------------------------	------	---

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-IO SUD: Misto-IS; Misto-MPA-Movimento per l'Autonomia: Misto-MPA.

COMMISSIONI CONGIUNTE

**8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)
e 14^a (Politiche dell'Unione europea)**

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

**IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni)
e XIV (Politiche dell'Unione europea)**

della Camera dei deputati

Giovedì 16 luglio 2009

3^a Seduta

Presidenza del Presidente della 8^a Commissione del Senato
GRILLO

indi del Presidente della IX Commissione della Camera
VALDUCCI

Interviene il vice presidente della Commissione europea e commissario responsabile per i trasporti, Antonio Tajani.

La seduta inizia alle ore 14,35.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai sensi dell'articolo 144-*quater*, comma 2, del Regolamento del Senato e dell'articolo 127-*ter*, comma 2, del Regolamento della Camera, del vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per i trasporti, Antonio Tajani, sulla politica europea per la sicurezza del trasporto ferroviario, con particolare riferimento al trasporto di merci pericolose

Il presidente GRILLO avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata, oltre che mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce quindi l'audizione.

Il vice presidente della Commissione europea e commissario responsabile per i trasporti Antonio TAJANI svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati MISITI (*IdV*), RAZZI (*IdV*) e GAROFALO (*PdL*) nonché i senatori SANTINI (*PdL*), GERMONTANI (*PdL*), CICOLANI (*PdL*), MURA (*LNP*) ed il presidente GRILLO (*PdL*).

Il vice presidente della Commissione europea e commissario responsabile per i trasporti Antonio TAJANI, in risposta ai quesiti formulati, fornisce ulteriori precisazioni.

Il presidente GRILLO ringrazia il vice presidente della Commissione europea e commissario responsabile per i trasporti Antonio TAJANI, per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 16,10.

BILANCIO (5^a)

Giovedì 16 luglio 2009

205^a Seduta

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 9,15.

IN SEDE REFERENTE

(1645) *Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2008*

(1646) *Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2009*

(Seguito dell'esame congiunto. Disgiunzione dell'esame)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il PRESIDENTE ricorda che si è conclusa la discussione generale sui provvedimenti in titolo. Propone, quindi, di disporre la disgiunzione dell'esame dei due disegni di legge.

Conviene la Commissione ed il seguito dell'esame viene pertanto disgiunto.

(1645) *Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2008*

(Seguito dell'esame e rinvio)

Il presidente AZZOLLINI, come convenuto nella seduta di ieri, propone di rinviare il seguito dell'esame alla prossima settimana, al fine di consentire alle altre Commissioni di rendere il parere alla Commissione bilancio.

Conviene la Commissione ed il seguito dell'esame viene rinviato.

(1646) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2009

(Seguito dell'esame e rinvio)

Il presidente AZZOLLINI ricorda che si era conclusa, nella seduta di ieri, la discussione generale.

Si passa pertanto all'esame degli emendamenti (pubblicati in allegato al resoconto).

Il vice ministro VEGAS interviene in ordine agli emendamenti relativi al disegno di legge di assestamento precisando che, rispetto a quanto preannunciato nella giornata di ieri, il Governo ha ritenuto non necessaria la presentazione di un apposito emendamento al provvedimento di assestamento, volto al reperimento delle risorse per gli enti locali e le relative spese di investimento. Ricorda, al riguardo, che è stato infatti presentato alla Camera dei deputati uno specifico emendamento al decreto-legge cosiddetto «anticrisi» recante la misura in questione con particolare riferimento alla situazione degli enti locali e alle spese per gli investimenti in relazione ai vincoli posti dal Patto di stabilità. Rileva, peraltro, che l'emendamento in questione, presentato al testo del decreto anticrisi, prevede un autonomo meccanismo di compensazione per cui non si è reso necessario il ricorso ad una specifica modifica delle risorse previste in assestamento. Illustra quindi la proposta 1.Tab.2.11 che reca una integrazione dei fondi per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il senatore MASCITELLI (*IdV*) illustra l'emendamento 1.Tab.2.1 rilevando che si prevede un incremento delle risorse per il sistema sanitario, posto che le quote attualmente stanziati risultano insufficienti rispetto ai fabbisogni. Illustra poi la proposta 1.Tab.2.3 volta ad integrare il fondo per compensare i comuni del minor gettito ICI. Pur tenendo conto che il Governo ha dichiarato che vi sono valutazioni in corso per stimare le risorse da riconoscere ai comuni, l'emendamento indica la quantificazione delle risorse mancanti in linea con le valutazioni dell'Anci. La proposta va quindi nella stessa direzione delle esigenze manifestate dal Governo.

Il senatore MORANDO (*PD*), intervenendo sugli emendamenti, ritiene necessario svolgere preliminarmente talune considerazioni sul complesso dell'impianto del testo del disegno di legge. Rileva, al riguardo, come il provvedimento di assestamento rechi una manovra espansiva di ingente entità, rispetto alla quale la propria parte politica aveva più volte sollecitato, già a partire dallo scorso esercizio finanziario, la necessità di un intervento da parte dell'Esecutivo per la adozione di misure in senso anticiclico. Dopo aver richiamato le critiche reiterate dalla propria parte politica nei confronti dell'inerzia dell'Esecutivo rispetto all'adozione di misure anticrisi, sottolinea come la manovra di tipo espansivo recata dal

provvedimento di assestamento scaturisce da un contesto di crisi rispetto al quale il Governo non sembra aver maturato una compiuta strategia di politica economica. In particolare, la manovra recata dal provvedimento è assai poco trasparente e viene disposta con uno strumento, come l'assestamento, che non risulta idoneo per interventi come quello delineato. Sottolinea al riguardo la mancata presentazione del Documento di programmazione economico-finanziaria in contemporanea alla presentazione del disegno di legge di assestamento: dato particolarmente criticabile, posto che una manovra di tipo espansivo può essere valutata solo alla luce del complessivo quadro macroeconomico. L'intervento discrezionale previsto dal disegno di legge di assestamento, pur essendo di tipo anticiclico ed intervenendo in uno dei settori prioritari quale quello dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, comporta un effetto di peggioramento dei saldi di finanza pubblica che richiederebbe una programmazione di carattere pluriennale. Lo strumento prescelto per l'adozione di tale intervento non consente invece di verificarne l'effetto pluriennale della manovra e depotenziando così l'auspicato effetto positivo della manovra. Formula quindi considerazioni critiche, sul piano metodologico e concettuale, riguardo alle modalità con cui l'Esecutivo ha delineato l'intervento in questione, richiamando al riguardo la posizione della Corte dei conti che ha negato la possibilità di utilizzare lo strumento dell'assestamento per l'adozione di interventi discrezionali di questa portata. Un così consistente aumento della spesa sarebbe infatti il contenuto tipico di un disegno di legge di bilancio, mentre, nell'ambito dell'assestamento, un siffatto intervento presenta elementi di illegittimità sia rispetto al sistema contabile che al quadro costituzionale. Il Governo dovrebbe fornire pertanto specifici chiarimenti in ordine a tale profilo nonché con riferimento alla questione del Fondo strategico per gli interventi nell'economia reale che risulta tuttora privo di una autonoma evidenza nel quadro dell'assestamento, nonostante tale fondo risulti istituito con apposito provvedimento normativo e utilizzato a copertura di diversi provvedimenti (ultimo tra i quali quello per gli interventi a favore dell'Abruzzo). Su questi aspetti è necessario che l'Esecutivo faccia chiarezza, con particolare riguardo alla consistenza e alla autonoma evidenziazione del Fondo strategico rispetto al Fondo per le aree sottoutilizzate, ponendosi altrimenti gravi dubbi sulla sussistenza delle risorse già previste a copertura di leggi già approvate.

Il senatore MERCATALI (*PD*) illustra la proposta 1.Tab.2.2 volta a ridurre l'effetto dei tagli, insostenibili, operati dal del Governo sulle scuole e sugli insegnanti. Illustra poi l'emendamento 1.Tab.2.5 che persegue le medesime finalità della proposta precedente con riferimento alle scuole materne. La proposta 1.Tab.2.6 riguarda invece le scuole elementari.

Il senatore LEGNINI (*PD*) illustra la proposta 1.Tab.2.4 concernente le somme mancanti ai comuni per essere integralmente compensati dell'a-

brogazione dell'ICI sulla prima casa. Sebbene il Governo stia effettuando le proprie valutazioni, gli unici dati certi sono che il minor gettito ICI varia da 3,2 a 3,4 miliardi di euro e che il Governo ha stanziato finora soltanto 2,6 miliardi di euro. Quindi la perdita certa per i comuni è per il momento di 600 milioni e la proposta emendativa in questione provvede a riconoscere tale somma ai comuni. Illustra la proposta 1.Tab.6.1 volta a risolvere il problema delle scuole italiane all'estero che sono prive di fondi. La stessa esigenza è stata evidenziata anche nell'emendamento del relatore che ripristina dei fondi ma in misura estremamente ridotta.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) illustra la proposta 1.Tab.2.8, rilevando come nell'assestamento dell'anno scorso era stato operato un taglio di 20 milioni di euro sul comparto della navigazione lacustre. Sebbene sia stato poi previsto un meccanismo che rendesse più agevole la spendibilità delle somme pregresse, permane tuttavia una carenza di fondi per tale finalità. Ritiene pertanto necessario che la questione venga definitivamente risolta ripristinando le risorse tagliate nell'esercizio precedente. Illustra poi l'emendamento 1.Tab.2.9 rilevando che il taglio operato sulle istituzioni scolastiche non statali, ed in particolare sugli asili nido e sulle scuole materne, anche se in parte reintegrato con provvedimento successivo, resta ancora un problema aperto. L'emendamento annulla il taglio operato. Dal punto di vista politico, oltre alle risorse ridotte, sussiste un problema di carattere gestionale e cioè un mancato raccordo tra l'erogazione dei fondi e l'inizio dell'anno scolastico che determina effetti negativi sulle istituzioni scolastiche non statali.

La senatrice GERMONTANI (*PdL*) dichiara di aggiungere la propria firma alla proposta 1.Tab.2.8.

Il relatore LATRONICO (*PdL*) rinuncia ad illustrare gli emendamenti a sua firma ed esprime parere favorevole sugli emendamenti presentati dal Governo. Si rimette quindi al vice ministro Vegas sulle proposte 1.Tab.2.9 e 1.Tab.6.1. Esprime, quindi, parere contrario su tutti i restanti emendamenti, sottolineando che per quanto riguarda il problema della compensazione dei comuni per il mancato gettito ICI, si tratta di un problema condiviso che, prima o poi, dovrà essere risolto. Si Sarebbe, in ogni caso, favorevole ad un ordine del giorno che impegnasse il Governo in tal senso. In relazione alla proposta 1.Tab.2.8, propone di trasformarla in un ordine del giorno altrimenti il suo parere è contrario.

Il vice ministro VEGAS, in relazione alle considerazioni svolte dal senatore Morando, fa presente che la dimensione del peggioramento del saldo netto da finanziare recato dall'assestamento è cospicuo per l'effetto di eventi eccezionali. Risulta pertanto inevitabile registrare gli effetti degli andamenti macroeconomici sul bilancio. Per quanto concerne poi il Fondo strategico per l'economia reale, fa presente che esso è contabilizzato nell'ambito del FAS. Gli eventuali utilizzi vengono attuati con atti ammini-

strativi e non necessariamente attraverso l'assestamento. È quindi plausibile chieder conto degli utilizzi delle somme ivi previste, ma non condive l'obbligo di effettuare variazioni con l'assestamento. Preannuncia che in ogni caso la questione può essere riesaminata in vista dell'esame in Assemblea. Per quanto concerne poi il mancato gettito ICI ai comuni, conviene sull'opportunità di compensare integralmente gli enti locali ma rileva la necessità di verificare puntualmente la riduzione di gettito ascrivibile all'intervento statale. Per quanto concerne poi la proposta 1.Tab.2.8, ritiene che la questione debba essere affrontata nella legge finanziaria ed esprime quindi avviso contrario salvo che l'emendamento non venga trasformato in ordine del giorno. Per quanto riguarda l'emendamento 1.Tab.2.9, ritiene che il taglio operato sulle istituzioni non statali sia di entità modesta rispetto a quello operato sulle scuole statali. Quindi non ritiene condivisibile il completo reintegro delle somme oggetto di riduzioni. In relazione alla proposta 1.Tab.6.1 ritiene che ove fosse riformulata, in termini di subemendamento, alla proposta 1.Tab.6.2 del relatore, con un importo di 2 milioni di euro, la proposta stessa potrebbe avere il parere favorevole del Governo. Esprime infine parere favorevole sull'ordine del giorno, sulle proposte a firma del relatore e su quelle del Governo.

Si passa alla votazione degli emendamenti.

Previa verifica del prescritto numero di senatori, la proposta 1.Tab.2.1 posta ai voti è respinta.

La Commissione approva quindi la proposta 1.Tab.2.11.

Poste ai voti, in esito a distinte votazioni, le proposte da 1.Tab.2.2 a 1.Tab.2.7 sono respinte.

In dichiarazione di voto sulla proposta 1.Tab.2.8, interviene il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*), sottolineando che si dichiara disponibile ad una bocciatura tecnica del provvedimento purché essa possa essere rivalutata durante l'esame in Assemblea, anche attraverso la presentazione di un apposito ordine del giorno.

Posto ai voti, l'emendamento 1.Tab.2.8 viene respinto.

In dichiarazione di voto sulla proposta 1.Tab.2.9 interviene nuovamente il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) che, anche in questo caso, si dichiara disponibile ad una bocciatura tecnica del provvedimento, che trasformerà per l'esame in Assemblea in un ordine del giorno.

In dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 1.Tab.2.9, interviene il senatore MERCATALI (*PD*) che, qualora fosse presentato l'ordine del giorno annunciato dal senatore Massimo Garavaglia, vorrebbe sottoscriverlo.

Il rappresentante del GOVERNO e il RELATORE si dichiarano sin d'ora favorevoli all'accoglimento dell'ordine del giorno in questione.

Posta ai voti, la proposta 1.Tab.2.9 viene respinta.

In dichiarazione di voto favorevole sulle proposte 1.Tab.2.12 e 1.Tab.2.10, interviene il senatore MERCATALI (PD).

In esito a distinte votazioni, gli emendamenti 1.Tab.2.12 e 1.Tab.2.10 sono approvati.

Il senatore LEGNINI (PD) dichiara di accogliere la proposta del rappresentante del Governo e riformula l'emendamento 1.Tab.6.1 come subemendamento alla proposta 1.Tab.6.2, con l'importo indicato dal vice ministro Vegas.

Posto ai voti, il subemendamento 1.Tab.6.2/1 viene approvato e successivamente viene altresì approvato l'emendamento 1.Tab.6.2, come modificato con l'approvazione del subemendamento.

Il RELATORE rinuncia all'illustrazione dell'ordine del giorno G/1646/1/1/Tab.10 che, con il parere favorevole del rappresentante del GOVERNO, posto ai voti, viene approvato dalla Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10,20.

**EMENDAMENTI E ORDINE DEL GIORNO
AL DISEGNO DI LEGGE N. 1646**

1.Tab2.1

MASCITELLI

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione: Regolazioni finanziarie con le autonomie locali – programma: Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria – u.p.b. 2.4.6 – apportare le seguenti variazioni

CP: + 500.000.000;

CS: + 500.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – missione Fondi da ripartire – programma Fondi di riserva e speciali U.P.B. 25.2.3 – apportare le seguenti variazioni

CP: – 500.000.000;

CS: – 500.000.000.

1.Tab2.11

IL GOVERNO

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze introdurre le seguenti variazioni:

COMPETENZA CASSA
(in euro)

Tabella 2 – Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze

25 Missione: Fondi da ripartire		
25.1 Programma: Fondi da assegnare		
25.1.3 Macroaggregato: Oneri Comuni	(+)	688.362
	(+)	688.362
25 Missione: Fondi da ripartire		
25.2 Programmi: Fondi di riserva e speciali		
25.2.3 Macroaggregato: Oneri Comuni	(-)	688.362
	(-)	688.362

1.Tab2.2

BASTICO, MERCATALI

Alla tabella 7 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Missione: Istruzione scolastica – Programma: Istruzione secondaria di secondo grado- U.P.B. 1.5.1, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 1.011.000.000;

CS: + 1.011.000.000.

Conseguentemente, alla medesima Tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – Missione: Fondi da ripartire – Programma: Fondi di riserva e speciali – U.P.B. 25.2.3, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 1.011.000.000;

CS: – 1.011.000.000.

1.Tab2.3

MASCITELLI

Alla tabella 8, stato di previsione del Ministero dell'Interno, missione: Relazioni finanziarie con le autonomie locali – programma: Trasferimenti a carattere generale ad enti locali – u.p.b. 2.3.2 – apportare le seguenti variazioni:

CP: + 800.000.000;

CS: + 800.000.000.

Conseguentemente, alla tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – missione Fondi da ripartire – programma Fondi di riserva e speciali U.P.B. 25.2.3 – apportare le seguenti variazioni:

CP: – 800.000.000;

CS: – 800.000.000.

1.Tab2.4

LEGNINI

Alla tabella 8, dello stato di previsione del Ministero dell'interno – Missione: Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali – Programma: Trasferimenti a carattere generale ad enti locali – U.P.B. 2.3.2, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 600.000.000;

CS: + 600.000.000.

Conseguentemente, alla Tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – Missione: Fondi da ripartire – Programma: Fondi di riserva e speciali – U.P.B. 25.2.3, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 600.000.000;

CS: – 600.000.000.

1.Tab2.5

BASTICO, MERCATALI

Alla tabella 7 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Missione: Istruzione scolastica – Programma: Istruzione prescolastica- U.P.B. 1.2.1, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 125.879.468;

CS: + 125.879.468.

Conseguentemente, alla Tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – Missione: Fondi da ripartire – Programma: Fondi di riserva e speciali – U.P.B. 25.2.3, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 125.879.468;

CS: – 125.879.468.

1.Tab2.6

BASTICO, MERCATALI

Alla tabella 7 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Missione: Istruzione scolastica – Programma: Istruzione primaria- U.P.B. 1.4.1, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 73.209.768;

CS: + 73.209.768.

Conseguentemente, alla Tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – Missione: Fondi da ripartire – Programma: Fondi di riserva e speciali – U.P.B. 25.2.3, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 73.209.768;

CS: – 73.209.768.

1.Tab2.7

LEGNINI

Alla tabella 8 dello stato di previsione del Ministero dell'interno – Missione: Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali – Programma: Trasferimenti a carattere generale ad enti locali – U.P.B. 2.3.6, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 30.000.000;

CS: + 30.000.000.

Conseguentemente, alla Tabella 2 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze – Missione: Fondi da ripartire – Programma: Fondi di riserva e speciali – U.P.B. 25.2.3, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 30.000.000;

CS: – 30.000.000.

1.Tab2.8

Massimo GARAVAGLIA, VACCARI, GERMONTANI

Alla tabella 2 – Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

25 Missione: Fondi da ripartire
25.2 Programma: Fondi di riserva e speciali
25.2.3 Macroaggregato: Oneri comuni di parte corrente
CP: – 20.000.000;
CS: – 20.000.000.

Alla tabella 10 – Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

2 Missione: Diritto alla mobilità
2.6 Programma: Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste
2.6.2 Macroaggregato: Interventi
CP: + 20.000.000;
CS: + 20.000.000.

1.Tab2.9

Massimo GARAVAGLIA, VACCARI

Alla tabella 2 – Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

25 Missione: Fondi da ripartire
25.2 Programma: Fondi di riserva e speciali
25.2.3 Macroaggregato: Oneri comuni di parte corrente
CP: – 14.000.000;
CS: – 14.000.000.

Alla tabella n. 7 – Stato di previsione del Ministero della istruzione, università e ricerca

22 Missione: Istruzione scolastica
1.9 Programma: Istituzioni scolastiche non statali
1.9.2 Macroaggregato: Interventi
CP: + 14.000.000;
CS: + 14.000.000.

1.Tab2.12

IL RELATORE

Alla tabella 2 – Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

25 Missione: Fondi da ripartire
25.2 Programma: Fondi di riserva e speciali
25.2.3 Macroaggregato: Oneri comuni di parte corrente

CP: - 6.000.000;
CS: - 6.000.000.

Alla tabella 10 – Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

4 Missione: Ordine pubblico e sicurezza
4.1 Programma: Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste
4.1.1 Macroaggregato: Funzionamento

CP: + 6.000.000;
CS: + 6.000.000.

1.Tab2.10

IL RELATORE

Alla tabella 2 – Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

25 Missione: Fondi da ripartire
25.2 Programma: Fondi di riserva e speciali
25.2.3 Macroaggregato: Oneri comuni di parte corrente

CP: - 5.000.000;
CS: - 5.000.000.

Alla tabella 10 – Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

2 Missione: Diritto alla mobilità
2.6 Programma: Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo per vie d'acqua interne
2.6.6 Macroaggregato: Investimenti

CP: + 5.000.000;
CS: + 5.000.000.

1.Tab6.1

MICHELONI, LEGNINI, RANDAZZO

Alla tabella 6 dello stato di previsione del Ministero degli Affari esteri – Missione: L'Italia in Europa e nel mondo – Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali – U.P.B. 1.6.2, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 9.000.000;

CS: + 9.000.000.

Conseguentemente, alla medesima Tabella 9 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri – Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza – U.P.B. 2.2.1, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 9.000.000;

CS: – 9.000.000.

1.Tab6.2/1

MICHELONI, LEGNINI, RANDAZZO

Alla tabella 6 dello stato di previsione del Ministero degli Affari esteri – Missione: L'Italia in Europa e nel mondo – Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali – U.P.B. 1.6.2, apportare le seguenti variazioni:

CP: + 2.000.000;

CS: + 2.000.000.

Conseguentemente, alla medesima Tabella 6 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri – Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza – U.P.B. 2.2.1, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 2.000.000;

CS: – 2.000.000.

1.Tab6.2

IL RELATORE

Alla tabella 06 stato di previsione del Ministero degli esteri sono apportate le seguenti variazioni:

	COMPETENZA		CASSA	
	(in euro)			
1 L'Italia in Europa e nel mondo	(+)	22.586.960	(+)	22.547.410
1.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali	(+)	2.360	(+)	2.360
1.1.6 Investimenti	(+)	2.360	(+)	2.360
1.3 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	(+)	7.660	(+)	7.660
1.3.6 Investimenti	(+)	7.660	(+)	7.660
1.4 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	(+)	17.098.820	(+)	17.170.580
1.4.1 Funzionamento	(+)	7.800.000	(+)	7.800.000
1.4.2 Interventi	(+)	400.000	(+)	471.760
1.4.6 Investimenti	(+)	8.898.820	(+)	8.898.820
1.5 Integrazione europea	(+)	53.090	(+)	53.090
1.5.1 Funzionamento	(+)	50.000	(+)	50.000
1.5.6 Investimenti	(+)	3.090	(+)	3.090
1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	(+)	2.256.870	(+)	2.256.870
1.06.02 Interventi	(+)	2.250.000	(+)	2.250.000
1.6.6 Investimenti	(+)	6.870	(+)	6.870
1.7 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	(+)	3.168.160	(+)	3.056.850
1.07.01 Funzionamento	(+)	790.000	(+)	600.000
1.07.02 Interventi	(+)	2.370.000	(+)	2.448.690
1.07.06 Investimenti	(+)	8.160	(+)	8.160

2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(+)	5.269.640	(+)	5.309.190
2.1 Indirizzo politico	(+)	8.260	(+)	8.260
2.01.06 Investimenti	(+)	8.260	(+)	8.260
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	(+)	5.261.380	(+)	5.300.930
2.2.1 Funzionamento	(+)	4.016.600	(+)	4.056.150
2.2.6 Investimenti	(+)	1.244.780	(+)	1.244.780
Totale variazioni in aumento	(+)	27.856.600	(+)	27.856.600
3 Fondi da ripartire	(-)	27.856.600	(-)	27.856.600
3.2 Fondi da assegnare				
3.1.3 Oneri comuni di parte corrente				
Totale variazioni in diminuzione	(-)	27.856.600	(-)	27.856.600

G/1646/1/1/Tab.10

IL RELATORE

Il Senato

premessso che:

in sede di esame del disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2009 è stato approvato un emendamento che incrementa la upb (Macroaggregato) 2.6.6. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per cinque milioni di euro

impegna il Governo,

in sede di emanazione decreto ministeriale di riparto per capitoli della legge di assestamento per l'anno 2009 a destinare tale incremento al capitolo 7750 del medesimo Ministero.

